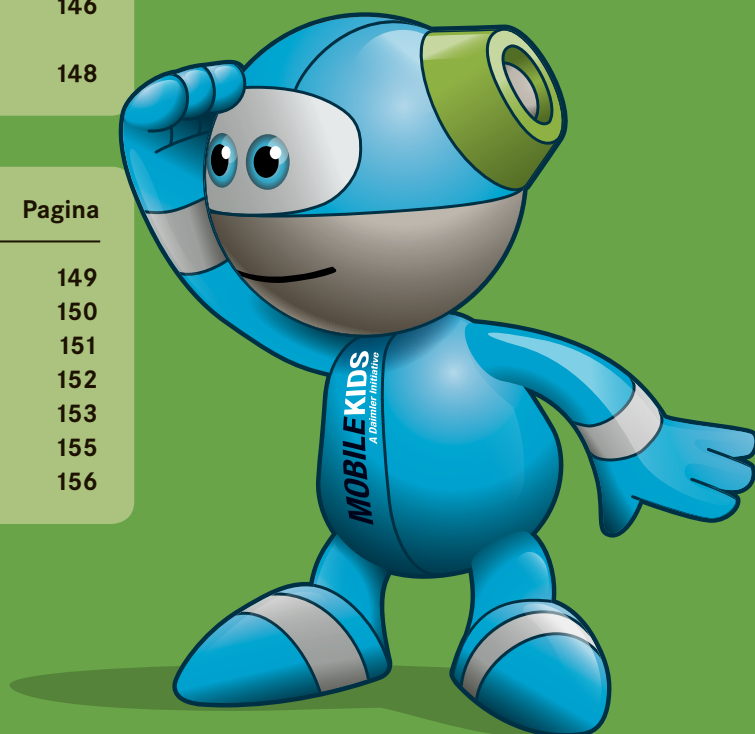


Modulo 5 Recarsi a scuola in sicurezza

133

Indice	Pagina
Introduzione	134
Il modulo 5 in breve	136
Unità 1: A scuola in sicurezza Idea realizzativa 1 Il "pedibus"	138
Unità 2: Come trovo la strada – orientarsi nello spazio Idea realizzativa 2 Descrizione del percorso verso la scuola	141
Unità 3: Salire prego – in giro con lo scuolabus in sicurezza Idea realizzativa 3.1 Un viaggio in autobus	144
Idea realizzativa 3.2 Teatro d'improvvisazione sull'autobus	146
Foglio di pianificazione modulo 5	148

Allegati	Pagina
1 Materiale fotocopiabile "Modulo di iscrizione al pedibus"	149
2 Materiale fotocopiabile "Biglietto del bus"	150
3 Documento "Fermata"	151
4 Slide di presentazione "Cartina stradale"	152
5 Scheda di lavoro "Scene sull'autobus"	153
6 Scheda di lavoro "Risposte da ritagliare"	155
7 Materiale fotocopiabile "Istruzioni per il gioco"	156



Modulo 5 Recarsi a scuola in sicurezza

I bambini possono essere incoraggiati a costruire la propria autonomia consentendo loro di compiere da soli il percorso verso la scuola. Inoltre apprendono importanti comportamenti che sono loro necessari per una partecipazione sicura agli eventi del traffico.

In alternativa al viaggio in auto scortati dai genitori, gli alunni e le alunne possono raggiungere la scuola con lo scuolabus o a piedi. L'autobus è uno dei mezzi di trasporto più sicuri in assoluto. Tuttavia anche qui si tratta di escludere determinati pericoli acquisendo la necessaria consapevolezza ed esercitandosi. Ci sono pericoli nel percorso verso la fermata dell'autobus, aspettando l'autobus, salendo e scendendo dall'autobus e sull'autobus stesso. È necessario esercitarsi a queste situazioni per garantire la sicurezza dei bambini. Considerando che l'autobus è un mezzo di trasporto che accompagnerà i bambini per tutta la vita, risulta importante e necessario imparare già precocemente come ci si comporta su questo mezzo.

A scuola con lo scuolabus

Recarsi alla fermata dell'autobus possibilmente in anticipo, per evitare un'eccessiva confusione rientra nel comportamento corretto che i bambini che vanno a scuola dovrebbero tenere. I bambini devono rispettare la distanza di sicurezza adeguata dal cordolo, in quanto l'autobus necessita di spazio per fare manovra e/o parcheggiare. Le porte dell'autobus non devono venire toccate prima dell'apertura. È pericoloso farsi largo e spingere salendo sull'autobus parcheggiato. Anche dopo essere scesi i bambini devono imparare a fare attenzione agli altri utenti del traffico, come

ciclisti e conducenti d'auto. Sull'autobus, oltretutto, gli alunni e le alunne dovrebbero possibilmente stare seduti ed allacciare la cintura. Se non ci sono posti a sedere liberi, devono assolutamente tenersi forte. Lo zaino deve essere posizionato in questo caso fra le gambe. A queste regole si aggiungono quelle di cortesia: in autobus, se possibile, non si dovrebbe mangiare né bere, la musica dovrebbe essere ascoltata tramite cuffie ad un volume tale da non disturbare gli altri passeggeri, non si devono gettare rifiuti sull'autobus, ma li si dovrebbe smaltire all'esterno nei cestini dei rifiuti. A queste regole si aggiungono aspetti organizzativi come acquistare un biglietto o mostrare l'abbonamento mensile, oltre a fare attenzione al numero e alla destinazione indicati dall'autobus.

A scuola a piedi

I bambini che si recano a scuola a piedi ogni giorno danno un contributo sostanziale alla loro salute. Oltre a ciò familiarizzano con l'ambiente e fanno esperienze pratiche nel traffico stradale. Il movimento all'aria aperta rende i bambini più equilibrati, consentendo loro di concentrarsi meglio durante la lezione. In Svizzera solo il 15,5% dei ragazzi e l'8,5% delle ragazze di età compresa fra gli 11 e i 15 anni raggiungono il tempo di movimento quotidiano di un'ora consigliato dall'OMS.*

* <https://gesundheitsfoerderung.ch>

La causa di ciò è da individuare soprattutto nella massiccia riduzione dell'attività fisica nella vita di tutti i giorni. Il percorso verso la scuola e poi il ritorno a casa possono contribuire già a contrastare questa tendenza. Oltre a ciò, fare la strada verso la scuola insieme a compagni crea rapporti sociali e contribuisce alla nascita di amicizie.

Ma per recarsi a scuola in sicurezza si devono tenere in considerazione diversi aspetti. Spesso i percorsi che portano a scuola sono tanti. E allora non si tratta di scegliere il percorso più breve, ma quello migliore per il bambino. Ovvero quello in cui si devono attraversare meno strade e, nel migliore dei casi, dove sono presenti aiuti per l'attraversamento. Inoltre le strade dovrebbero essere possibilmente poco trafficate e la velocità del traffico ridotta. Il percorso verso la scuola dovrebbe essere osservato dal punto di vista del bambino. Esempio: passare attraverso un parco alberato è sicuro, ma ad alcuni bambini potrebbe mettere paura. Inoltre i bambini non riescono a guardare oltre agli ostacoli così facilmente come fanno gli adulti. Tuttavia andare a scuola a piedi tutti i giorni li aiuta anche a superare tante paure. Nel percorso verso la scuola i bambini imparano a dare fiducia all'ambiente che li circonda.

Naturalmente, legati al tema del percorso sicuro verso la scuola sono anche aspetti quali la scelta dei vestiti giusti e del comportamento corretto nel traffico stradale. Aspetti che vengono insegnati nei moduli 1 e 2.

Nozioni base di psicologia dello sviluppo del comportamento dei bambini

- La percezione dei bambini di scuola primaria più piccoli all'inizio è ancora completamente indifferenziata. Il bambino non riesce a distinguere fra mondo interno e mondo esterno. Non è nemmeno in grado di coordinare due percezioni distinte (ad es. grandezza e distanza) per ricavarne una percezione complessiva. Solo all'età di ca. 8 anni i bambini sono in grado di costruire una relazione fra un tratto percorso e il tempo che è stato necessario.
- A causa della loro statura i bambini sono piuttosto svantaggiati in fase di orientamento nel traffico stradale.
- I bambini della scuola primaria si distinguono per un'elevata ed agitata attività motoria. Anche nel traffico stradale, pertanto, si comportano in modo spontaneo ed impulsivo. Spesso non pensano alle possibili conseguenze delle loro azioni.
- A circa nove anni la visione tridimensionale di un bambino corrisponde a quella di un adulto. Ora il bambino è in grado di distinguere, ad esempio, se due auto di dimensioni diverse si trovano alla stessa distanza. Tuttavia la capacità visiva non è ancora completamente sviluppata nemmeno ora. Il campo visivo, ovvero il campo abbracciato con entrambi gli occhi, è ancora inferiore del 30% lateralmente. Solo a partire dai dieci anni fino ai dodici anni diventerà equivalente a quello di un adulto.

Competenze da raggiungere

Questo modulo riprende direttamente il mondo in cui vivono i bambini, aiutandoli ad esplorare a piedi o con l'autobus il loro ambiente di esperienze dirette. Con lo svolgimento di questo modulo si possono acquisire le seguenti competenze:

Comportamento sicuro nel traffico stradale:

- Gli alunni e le alunne padroneggiano con sempre maggiore responsabilità personale il percorso verso la scuola. Si tratta di un importante contributo allo sviluppo della personalità dei bambini.
- Partecipano a piedi al traffico stradale in modo sempre più autonomo, ampliando così il loro raggio di azione.
- Si trovano a loro agio sui mezzi di trasporto pubblici e sui sistemi di trasporto integrato.

Competenza sociale nel traffico stradale:








- Gli alunni e le alunne si confrontano con la realtà del traffico ed imparano a riconoscere il traffico come sistema sottoposto a regole e norme specifiche dell'interazione sociale.
- Costruiscono competenze per poter agire in maniera adeguata dal punto di vista sociale in situazioni del traffico. Mostrano in questo un atteggiamento flessibile e consapevole delle proprie responsabilità e sono in grado di tenere un comportamento rispettoso.

Il modulo 5 in breve






136

- Si rivolge prevalentemente ad alunni ed alunne della scuola primaria. Se si considera la tematica, l'unità 1 che si occupa della sicurezza del percorso verso la scuola è più idonea ai bambini del 1° ciclo. Le unità 2 e 3 trattano esercizi mirati all'orientamento spaziale e il comportamento sull'autobus. Pertanto sono più pertinenti ad alunni ed alunne del 2° ciclo.
- Andare a scuola a piedi può rappresentare un importante contributo alla salute dei bambini ed è ragionevole oltretutto anche dal punto di vista ambientale. I bambini devono imparare il percorso ed esercitarsi a recarsi a scuola a piedi in sicurezza.
- Andare in autobus a scuola o verso altre destinazioni di uscite diventa sempre più importante soprattutto per gli alunni e le alunne della scuola primaria più grandi. Se da un lato l'autobus è uno dei mezzi di trasporto più sicuri, dall'altro i bambini devono comunque conoscere assolutamente il comportamento corretto per non mettere in pericolo gli altri.
- Le unità coprono i diversi temi relativi al percorso sicuro verso la scuola e trasmettono agli alunni e alle alunne da una parte aspetti legati alla sicurezza stradale, dall'altra aspetti connessi al rispetto sociale. Contemporaneamente il modulo contribuisce ad educare i bambini facendoli diventare utenti del traffico stradale consapevoli ed autonomi.












Unità 1 A scuola in sicurezza

Tematica	Idea realizzativa	Documenti
<p>I bambini si muovono troppo poco nella loro quotidianità. A cominciare dal mattino, quando spesso vengono portati a scuola in auto dai loro genitori.</p> <p>Il "pedibus" incoraggia i genitori a lasciare che il proprio figlio vada a scuola a piedi, compiendo questo percorso in gruppo ed accompagnato. Oltre alla possibilità di muoversi fin dal mattino, i bambini instaurano contatti sociali preziosi e possono interagire con i loro compagni già prima della scuola. Inoltre imparano già importanti regole comportamentali da rispettare nel traffico stradale ampliando il loro raggio di azione personale.</p>	<p>1 Il "pedibus"</p> <ul style="list-style-type: none">  A partire dalla classe 1^a  15 bambini - tutta la scuola  Aula, quartiere della scuola  6 ore di lezione 	<ul style="list-style-type: none">  Materiale fotocopiabile Modulo di iscrizione al "pedibus"  Materiale fotocopiabile "Biglietto del bus"  Documento "Fermata"

Unità 2 Come trovo la strada – orientarsi nello spazio

Tematica	Idea realizzativa	Documenti
<p>La possibilità di ricorrere ai navigatori mobili fa cadere sempre più nel dimenticatoio la capacità di leggere correttamente le cartine. Ciononostante gli alunni e le alunne dovrebbero essere in grado di trovare una determinata destinazione in base alla descrizione di un percorso. Nella presente unità didattica i bambini perciò imparano a orientarsi in base ai punti cardinali, a tracciare il proprio percorso verso la scuola su una cartina e a descriverlo.</p>	<p>2 Descrizione del percorso verso la scuola</p> <ul style="list-style-type: none">  A partire dalla classe 3^a  12 – 30 bambini  Aula  4 ore di lezione 	<p> Slide di presentazione "Cartina stradale"</p>

Unità 3 Salire prego – in giro con lo scuolabus in sicurezza

Tematica	Idee realizzative	Documenti
<p>Viaggiare con i mezzi di trasporto pubblici diventerà sempre più importante per i bambini man mano che crescono. L'autobus figura fra i mezzi di trasporto più sicuri, ma perché lo sia veramente gli alunni e le alunne devono sapere come si devono comportare su questo mezzo. In entrambe le idee realizzative i bambini imparano non solo regole rilevanti per la sicurezza, ma anche quelle del rispetto e aspetti organizzativi che riguardano il tema del viaggio in autobus.</p> <p>Eseguendo una delle due idee realizzative si favorisce lo sviluppo delle competenze descritte.</p>	<p>3.1 Un viaggio in autobus</p> <ul style="list-style-type: none">  A partire dalla classe 3^a  10 – 30 bambini  Aula  1 – 2 ore di lezione <p>3.2 Teatro d'improvvisazione sull'autobus</p> <ul style="list-style-type: none">  A partire dalla classe 3^a  15 – 30 bambini  Aula  2– 3 ore di lezione 	<p> Scheda di lavoro "Scene sull'autobus"</p> <p> Scheda di lavoro "Risposte da ritagliare"</p> <p> Materiale fotocopiabile "Istruzioni per il gioco"</p>









Unità 1 A scuola in sicurezza

Idea realizzativa 1

Il "pedibus"

138

Sintesi

Gruppo target	 A partire dalla classe 1 ^a
Numero di partecipanti	 A partire da 15 bambini fino a tutta la scuola
Luogo	 Aula, successivamente quartiere della scuola
Tempo stimato	 6 ore di lezione
Materiale necessario	 Materiale fotocopiabile Iscrizione al "pedibus"  Materiale fotocopiabile "Biglietto del bus"  Documento "Fermata" <ul style="list-style-type: none"> • Musica per andare/muoversi • Cartina del quartiere della scuola • Elenco di indirizzi degli alunni e delle alunne
Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> • Stampare la cartina del quartiere della scuola • Se necessario segnare sulla carta le abitazioni dei bambini • Scrivere una lettera ai genitori per invitarli ad una serata a loro dedicata • Fotocopiare il materiale fotocopiabile  per tutta la classe • Fotocopiare i biglietti del pedibus per i bambini, evt. su carta dello stesso colore delle linee del pedibus • Stampare il cartello della fermata in numero sufficiente, scrivere il nome della fermata e plastificare il cartello
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni e le alunne compiono un primo passo verso la partecipazione autonoma al traffico stradale. • Acquisiscono capacità con le quali sono in grado di agire in modo socialmente adeguato alle situazioni del traffico.
Elementi interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano: i bambini possono descrivere, oralmente e/o per iscritto, il percorso verso la scuola e le esperienze vissute con i compagni di classe. • Matematica: calcolo del tempo necessario per il percorso e degli orari di partenza • Competenze mediatiche: sul sito Internet di MobileKids si trova il gioco Mobile Family*, nel quale lo scopo è quello di aiutare la famiglia Schmitt a percorrere i tragitti di ogni giorno producendo la minor quantità possibile di emissioni.

*<https://www.mobilekids.net/de-DE/kinder/mobile-family>

La seguente idea realizzativa descrive la possibilità di organizzare in classe un "pedibus". La forma scelta prevede la partecipazione attiva nell'organizzazione da parte di alunni ed alunne. Naturalmente il tutto può essere prima discusso e pianificato con i genitori. Per la realizzazione si possono utilizzare tante delle idee descritte e il materiale fotocopiabile.

Info: il "pedibus"

Con il "pedibus" un gruppo di bambini, insieme, si reca a scuola e ritorna a casa a mezzogiorno. Di norma il "conducente del bus" è un genitore che accompagna i bambini nel percorso. Come fa un autobus di linea, si passa per fermate fissate lungo il percorso verso la scuola in base ad un orario stabilito. Qui il gruppo passa ad un determinato orario e i bambini possono "salire e scendere". Le fermate sono contraddistinte dai corrispondenti cartelli di fermata. Per ogni "linea" vi è un "ufficio" di coordinamento che, in caso di malattia o impedimento da parte del "conducente del bus" si occupa di trovare un sostituto.

Cfr.: http://www.uni-heidelberg.de/imperia/md/content/fakultaeten/vekwi/issw/ab/sport_und_gesundheit/folder-a5_laufender_schulbus.pdf

Introduzione

I bambini formano un grande cerchio di sedie lasciando al suo interno tanto spazio per muoversi. L'insegnante tiene pronta la musica. Spiega agli alunni e alle alunne come si svolge il gioco: "Con la musica potete muovervi all'interno del cerchio di sedie. Quando la musica si interrompe, andate dal bambino che vi è più vicino. Vi assegno un compito, il primo di voi che lo porta a termine può parlare prima dell'altro. Dopo il mio cenno è il turno del vostro partner." - Sono possibili i seguenti compiti, ad esempio: il bambino che riesce a stare in punta di piedi più a lungo può cominciare. Oppure ci sono calcoli da fare (adeguati al gruppo di apprendimento).

L'insegnante ora pone una delle seguenti domande. Il bambino che ha vinto può raccontare qualcosa al proprio partner. Il partner deve ascoltare attentamente. Trascorsi 30 secondi si fa un cambio e ora è l'altro bambino che può raccontare. Dopo di che parte la musica di nuovo e i bambini si cercano un altro partner.

Domande ai bambini:

- Come vieni a scuola al mattino?
- Sei già andato da qualche parte da solo a piedi? Dove?
- Come puoi tenere meglio a mente il percorso per non perderti?

Una volta che si è discusso a sufficienza delle domande, i bambini si siedono in cerchio, si raccolgono le domande e se ne discute nel gruppo. I bambini possono raccontare cosa hanno imparato dai loro compagni e compagne. Per farlo possono alzare la mano ed invitarsi a vicenda a parlare.

Svolgimento

L'insegnante apre una cartina di grandi dimensioni del quartiere della scuola, su cui sono già evidenziate le abitazioni dei bambini. Ora insieme si guarda quali bambini abitano vicino uno all'altro e potrebbero quindi formare il "pedibus". Così la cartina può essere suddivisa in diverse linee di bus in base al bacino di utenza. Con la classe si stabiliscono le linee (l'ideale sarebbe dare loro il nome dei colori) e le fermate del pedibus, nonché gli orari. Le fermate e le linee possono essere segnate a colori sulla cartina.

Il risultato potrebbe essere questo:

Linea Verde:
7:35 Hauptstrasse
7:40 Kirchgasse
7:50 Schulstrasse

In questa fase si dovrebbero tenere presenti le premesse per un percorso sicuro verso la scuola. A volte è meglio fare una piccola deviazione per ridurre i pericoli del traffico stradale ed attraversare una strada sulle strisce pedonali o ricorrendo ad un semaforo, ad esempio. La checklist seguente può essere d'aiuto.

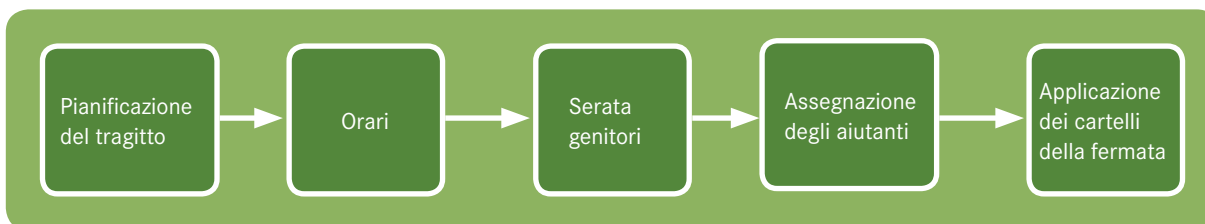
- Si attraversa il minor numero di strade e/o vie possibile.
- Ovunque sono presenti aiuti per l'attraversamento come strisce pedonali, semafori, ecc.
- Gli incroci hanno tutti una buona visibilità.
- Il marciapiede è separato dalla carreggiata.

Una volta chiariti gli aspetti organizzativi, è ragionevole programmare una serata per i genitori nella quale li si informa del progetto preciso, cercando di coinvolgerli come aiuti. Per ogni linea dovrebbe essere sempre disponibile una persona responsabile dell'assegnazione degli aiutanti e dell'organizzazione delle sostituzioni. A tutti i genitori e bambini partecipanti vengono distribuiti moduli di iscrizione.

Una mattina gli aiutanti e i bambini possono percorrere insieme ed ispezionare la linea ed applicare i cartelli della fermata. Agli alunni e alle alunne partecipanti vengono consegnati biglietti che devono portare con sé e che dovrebbero possibilmente essere stampati su carta dello stesso colore della linea del bus

Per un quadro più chiaro

L'organizzazione può essere suddivisa nelle seguenti fasi:









Consolidamento del risultato

Gli alunni e le alunne possono parlare regolarmente delle loro esperienze con il "pedibus" e devono motivare possibilmente tanti compagni - anche di altre classi - a partecipare.

Idea realizzativa 2

Descrizione del percorso verso la scuola

Sintesi

Gruppo target	 A partire dalla classe 3 ^a
Numero di partecipanti	 12 – 30 bambini
Luogo	 Aula
Tempo stimato	 4 ore di lezione
Materiale necessario	 Slide di presentazione "Cartina stradale" (PDF; in alternativa: stampare il file su foglio lucido per lavagna luminosa)  Scheda di lavoro "Cartina stradale" <ul style="list-style-type: none"> • 4 fogli DIN A4 • Cartellone DIN A2 • Bussola • Se i bambini non hanno la possibilità di registrare sul proprio computer il percorso verso la scuola, saranno necessarie delle cartine stradali del quartiere su cui i bambini possono segnalarlo a mano. • Lavagna interattiva multimediale • PC e proiettore • Evt. cartellone con termini tratti dal serbatoio <p>Per l'ampliamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 2 bussole • Mappe del tesoro • Tesoro
Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> • Su ciascun foglio DIN A4 scrivere una delle lettere seguenti: E, S, O, N • Disegnare sul cartellone la rosa dei venti • Fotocopiare la slide di presentazione "Cartina stradale" per tutta la classe • Se necessario: preparare un cartellone con termini tratti dal serbatoio <p>Per l'ampliamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Preparare la mappa del tesoro (se possibile dal punto di vista organizzativo, preparare due percorsi diversi, ma di uguale lunghezza, che portino alla stessa meta) • Nascondere il tesoro
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Gli alunni e le alunne si trovano a loro agio per strada e nel loro ambiente. • Sono in grado di leggere le cartine e di orientarsi in base ai punti cardinali. • Pianificano il loro percorso verso la scuola in modo tale che sia possibile una partecipazione sicura al traffico stradale.
Elementi interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano: descrizione di un processo/percorso • Matematica: calcolare le distanze/fare calcoli con le unità di misura di lunghezza

Introduzione

Senza parlare, l'insegnante scrive alla lavagna diverse frasi sulla disposizione dei bambini utilizzando la sua prospettiva, cioè attenendosi a ciò che vede quando guarda la classe (ciò che per l'insegnante si trova a destra, per i bambini è a sinistra). Ad esempio:

- Paul è seduto alla destra di Leon.
- Mia è seduta dietro ad Adrian.
- Johanna è seduta alla sinistra di Leander.
- Justus è seduto davanti a Marie.

Gli alunni e le alunne noteranno in fretta che ciò che è scritto non corrisponde dal loro punto di vista. Dal momento che questa incomprensione si riscontra ben spesso, ci si può orientare in base ai punti cardinali, che restano sempre uguali. I punti cardinali sono: nord, sud, est e ovest. Insieme si riflette su dove si trovano i punti cardinali cercandoli dall'aula. Forse i bambini conoscono già una direzione. In caso negativo, si può riflettere, ad esempio, su dove si trova al mattino il sole prima delle lezioni (est). I fogli DIN A4 su cui sono scritti i punti cardinali vengono incollati sulle pareti corrispondenti dell'aula. Ora si correggono le frasi scritte alla lavagna sulla base dei punti cardinali.

Gli alunni e le alunne scrivono sul loro quaderno la frase seguente:

Il sole sorge ad est, raggiunge a sud il suo punto più alto, ad ovest tramonta e a nord non lo si vede mai.

Svolgimento

L'insegnante mostra agli alunni e alle alunne seduti in cerchio la rosa dei venti aperta (cartellone) sul pavimento. È importante spiegare ai bambini che su una cartina il **nord** si trova sempre **in alto**. Vengono inoltre spiegati anche i punti cardinali nord-est, sud-est, sud-ovest e nord-ovest.

Info punti cardinali:

L'informazione secondo cui il nord si trova sempre in alto nelle cartine è valida solo sugli strumenti cartacei. Per le cartine elettroniche, ad es. quelle del navigatore, è diverso, qui si deve fare riferimento alla rosa dei venti visualizzata.

Viene aperta la slide di presentazione "Cartina stradale" e insieme vengono scritti negli spazi i termini giusti. Dopo di che i bambini ricevono la scheda di lavoro su cui loro stessi devono completare gli spazi. La slide di presentazione può essere utilizzata come aiuto se il livello di prestazione dei bambini lo richiede.

Nella fase successiva i bambini devono preparare la propria descrizione del percorso verso la scuola. Ora devono redigere una descrizione del percorso. Fondamentalmente, oltre ai punti cardinali, possono usare anche i termini in alto/in basso e a destra/a sinistra. Nel farlo però devono partire dalla prospettiva della cartina e girare corrispondentemente la cartina stessa. Gli alunni e le alunne possono ricorrere all'aiuto dei termini contenuti nel serbatoio.

Consolidamento del risultato

Le descrizioni del percorso fatte dai bambini vengono lette a voce alta e confrontate. In questa fase si può anche parlare dei requisiti che un percorso verso la scuola deve avere per essere considerato sicuro. A volte è meglio fare una piccola deviazione per ridurre i pericoli del traffico stradale ed attraversare una strada sulle strisce pedonali o ricorrendo ad un semaforo, ad esempio. I bambini prendono già in considerazione questi aspetti nel loro percorso verso la scuola o si dovrebbe riesaminare ancora il percorso?

Se possibile, si dovrebbero seguire i percorsi con gli alunni e le alunne, divertendosi ad usare una bussola e ricontrollando ancora una volta le indicazioni dei punti cardinali. Come training per l'orientamento non si deve far riferimento solo al percorso verso la scuola, ma si possono anche prendere in considerazione le strutture sportive e per il tempo libero.

Se i bambini hanno capito dove si trovano i punti cardinali sulla cartina lo si può comprendere facilmente facendo loro completare gli spazi vuoti sulla rosa dei venti.

Ampliamento

Se è possibile dal punto di vista organizzativo ed è disponibile un/a secondo/a accompagnatore/trice, la classe viene suddivisa in due gruppi, ognuno dei quali riceve una delle mappe del tesoro preparate. In precedenza l'insegnante pensa ad un luogo idoneo dove nascondere il tesoro (ad esempio un parco). Ora traccia su due diverse mappe dei percorsi di lunghezza equivalente che, partendo dalla scuola, conducono al tesoro. Gli alunni e le alunne prima osservano il percorso con il proprio gruppo, poi partono a gruppi. Ad ogni incrocio possono usare la bussola per vedere dove devono andare. Oltre a ciò possono orientarsi con il nome delle strade. Chi arriva per primo al tesoro? L'accompagnatore/trice controlla che i bambini facciano esattamente il percorso indicato e che non prendano delle scorciatoie.

I bambini preparano una descrizione del percorso che hanno seguito. Possono aiutarsi usando i termini contenuti nel serbatoio.

Serbatoio di termini per la descrizione del percorso

svoltare, incrociare, attraversare, arrivare, giungere, passare, raggiungere, proseguire, andare oltre, fermarsi, arrestarsi, stare fermo, sinistra, destra, da, su, in salita, lungo, fra, sull'altro lato della strada, di fronte, accanto, vicino, di fianco

Per iniziare la frase:

adesso, ora, là, successivamente, quando, qui, dopo, oltre a ciò, presto, poco dopo, breve tempo, più tardi, dopo circa 100 metri







Unità 3 Salire prego – in giro con lo scuolabus in sicurezza

Idea realizzativa 3.1

Un viaggio in autobus

144

Sintesi

Gruppo target	 A partire dalla classe 3 ^a
Numero di partecipanti	 10 – 30 bambini
Luogo	 Aula
Tempo stimato	 1-2 ore di lezione
Materiale necessario	 Scheda di lavoro "Scene sull'autobus"  Scheda di lavoro "Risposte da ritagliare"
Preparazione	<ul style="list-style-type: none"> Fotocopiare le schede di lavoro "Scene sull'autobus" e "Risposte da ritagliare" per tutta la classe
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> I bambini ampliano il loro raggio di azione trovandosi a loro agio sui mezzi di trasporto pubblici e sui sistemi di trasporto integrato. Gli alunni e le alunne si confrontano con la realtà del traffico ed imparano a riconoscere il traffico come sistema sottoposto a regole e norme specifiche dell'interazione sociale.
Elementi interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> Matematica: fare calcoli usando orari, orari di partenza, orari di arrivo

Introduzione

L'insegnante chiede ai bambini se sono già saliti una volta su un autobus. I bambini possono raccontare liberamente dove sono andati e qual è stata la loro esperienza. Un bambino potrebbe già conoscere una delle regole che si devono rispettare viaggiando in autobus. Le affermazioni dei bambini vengono raccolte liberamente in una mappa mentale attorno al termine "Viaggiare in autobus".

Su una mappa concettuale si annota che cosa *non* si può fare pensando al viaggio in autobus:

- Spingere alla fermata dell'autobus
- Farsi largo spingendo alle porte
- Arrivare troppo tardi
- Fare rumore sull'autobus
- Ascoltare musica a volume alto
- Agitarsi quando si scende
- Attraversare la strada dopo essere scesi senza guardare
- Non fare attenzione al numero dell'autobus corretto
- Non sedersi e non tenersi stretti
- Mettere gli zaini in una posizione in cui possono essere d'inciampo
- Abbandonare rifiuti sull'autobus

Ora invece ci si concentra sul comportamento corretto che si deve tenere quando si viaggia in autobus. Per farlo i bambini ricevono la scheda di lavoro "Scene sull'autobus" con le immagini. Le strisce con le risposte sono distribuite in tre punti dell'aula e contrassegnate con i temi "Comportamento alla fermata dell'autobus", "Comportamento sull'autobus" e "Comportamento salendo e scendendo dall'autobus". Gli alunni e le alunne possono prendere una striscia con una risposta ciascuno, ritornare al proprio posto ed associare la striscia ad un'immagine. Questa operazione deve essere eseguita in modo ordinato, i bambini non devono agitarsi. Se un bambino finisce prima degli altri, può aiutare i suoi compagni.

Consolidamento del risultato

Per consolidare il risultato si osservano ancora una volta le frasi sbagliate sulla lavagna. Ora i bambini devono riformulare positivamente ogni errore dicendo come possono comportarsi correttamente.

Ampliamento

Spesso esiste la possibilità di organizzare un training per l'utilizzo dell'autobus rivolto ai bambini della scuola primaria attraverso le Casse Infortuni o MobileKids, grazie al quale gli alunni e le alunne possono mettere in pratica le loro conoscenze e capacità. In questa occasione ricevono inoltre informazioni sul cosiddetto "angolo cieco" del conducente di autobus, su cosa può succedere se durante il viaggio non ci si tiene ben stretti, oltre a informazioni sulle forze che agiscono quando l'autobus si abbassa vicino al cordolo.








Unità 3 Salire prego – in giro con lo scuolabus in sicurezza

Idea realizzativa 3.2

Teatro d'improvvisazione sull'autobus

146

Sintesi

Gruppo target	 A partire dalla classe 3 ^a
Numero di partecipanti	 15 – 30 bambini
Luogo	 Aula
Tempo stimato	 2 – 3 ore di lezione
Materiale necessario	 Scheda di lavoro "Scene sull'autobus"  Scheda di lavoro "Risposte da ritagliare"  Materiale fotocopiabile "Istruzioni per il gioco" <ul style="list-style-type: none"> • Rifiuti/ritagli di carta • Cartello della fermata dell'autobus • Schede per le istruzioni per il gioco scritte direttamente dai bambini
Preparazione:	<ul style="list-style-type: none"> • In aula riprodurre gli interni di un autobus posizionando le sedie a due a due su due file; prevedere davanti una sedia per il conducente • Disegnare il cartello della fermata dell'autobus sul cartellone • Fotocopiare il materiale fotocopiabile "Istruzioni per il gioco" e ritagliare le singole istruzioni per il gioco • Fotocopiare le schede di lavoro "Scene sull'autobus" e "Risposte da ritagliare" per tutta la classe
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • I bambini ampliano il loro raggio di azione trovandosi a loro agio sui mezzi di trasporto pubblici e sui sistemi di trasporto integrato. • Gli alunni e le alunne si confrontano con la realtà del traffico ed imparano a riconoscere il traffico come sistema sottoposto a regole e norme specifiche dell'interazione sociale.
Elementi interdisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Matematica: fare calcoli usando orari, orari di partenza, orari di arrivo

Introduzione

L'insegnante chiede ai bambini se sono già saliti una volta su un autobus. I bambini possono raccontare liberamente dove sono andati e qual è stata la loro esperienza. Un bambino potrebbe già conoscere una

delle regole che si devono rispettare viaggiando in autobus. Le affermazioni dei bambini vengono raccolte liberamente in una mappa mentale attorno al termine "Viaggiare in autobus".

Svolgimento

Ora il comportamento sbagliato in autobus dovrebbe essere spiegato ricorrendo al "teatro d'improvvisazione". A tale scopo l'area del palcoscenico (ad es. davanti vicino alla lavagna) viene suddivisa. Qui si trova una fermata dell'autobus (cartello della fermata dell'autobus) e un'area in cui l'azione si svolge sull'autobus, rappresentato da sedie posizionate a due a due su due file. Davanti si trova un posto singolo per il/la conducente.

Inizialmente i bambini si siedono tutti come spettatori. Come introduzione l'insegnante fa esercizi con un importante elemento del teatro d'improvvisazione: il segnale "freeze". Per farlo i bambini possono recitare il ruolo di una classe che parla confusamente e nella quale nessuno rispetta la regola del silenzio. Non appena l'insegnante batte le mani (segnale "freeze") tutti si fermano improvvisamente come se fossero stati congelati nel bel mezzo della loro attività. Se questa dinamica funziona, il gioco può cominciare.

L'insegnante spiega che il gioco tratta i comportamenti sbagliati in tutto ciò che ha a che fare con il viaggio in autobus. I bambini che assistono alla recita devono indovinare quali errori vengono messi in scena dagli attori.

I primi attori o le prime attrici volontari/e ricevono una istruzione per il gioco presa dal materiale fotocopiabile "Istruzioni per il gioco", la leggono in silenzio e la mettono in scena, avendo il permesso di fare tutto il necessario per spiegare ciò che viene recitato, quindi anche parlare. I bambini che assistono allo spettacolo devono osservare attentamente la recita e riflettere su ciò che viene mostrato. L'insegnante sceglie quando la scena è terminata (ad es. quando tutto è stato rappresentato sufficientemente o gli attori non riescono più ad andare avanti) e dà il segnale "freeze". Ora i bambini che assistevano possono alzare la mano ed esprimere le proprie osservazioni. Se l'errore viene indicato correttamente, verrà annotato sulla lavagna (si veda la mappa concettuale; ordine a piacere). Se non è stato individuato, un altro gruppo riceve la possibilità di metterlo in scena un'altra volta. Dopo di che possono alzare la mano nuovi volontari per recitare in base all'istruzione per il gioco successiva.

Mappa concettuale:

- Arrivare troppo tardi
- Spingere alla fermata dell'autobus
- Farsi largo spingendo alle porte
- Fare rumore sull'autobus
- Ascoltare musica a volume alto
- Non sedersi e non tenersi stretti
- Abbandonare rifiuti sull'autobus
- Non fare attenzione al numero dell'autobus corretto
- Agitarsi quando si scende
- Attraversare la strada dopo essere scesi senza guardare
- Mettere gli zaini in una posizione in cui possono essere d'inciampo

Una volta recitate tutte le scene, la classe riflette insieme su come è possibile fare meglio. Per prima cosa gli errori vengono suddivisi nelle categorie "Comportamento alla fermata dell'autobus", "Comportamento sull'autobus" e "Comportamento scendendo dall'autobus". Ora gli alunni e le alunne suddivisi in 3 - 4 gruppi devono formulare per ogni comportamento sbagliato un'istruzione per il gioco che descriva come comportarsi correttamente. Eventualmente il gruppo "Comportamento sull'autobus" può essere diviso in due, in quanto è qui che deve essere descritto il maggior numero delle scene. Dopo di che i diversi gruppi di attori devono recitare ancora una volta seguendo le istruzioni create dai bambini.

Consolidamento del risultato

Gli alunni e le alunne ricevono le schede di lavoro "Scene sull'autobus" e "Risposte da ritagliare" e, lavorando da soli, possono controllare ancora una volta se sono in grado di incollare il comportamento corretto riportato nelle strisce con le risposte nei campi relativi alle immagini corrette.

Ampliamento

Spesso esiste la possibilità di organizzare un training per l'utilizzo dell'autobus rivolto ai bambini della scuola primaria attraverso le Casse Infortuni o MobileKids, grazie al quale gli alunni e le alunne possono mettere in pratica le loro conoscenze e capacità. In questa occasione ricevono inoltre informazioni sul cosiddetto "angolo cieco" del conducente di autobus, su cosa può succedere se durante il viaggio non ci si tiene ben stretti, oltre a informazioni sulle forze che vengono liberate quando l'autobus si abbassa vicino al cordolo.

Foglio di pianificazione modulo 5

Recarsi a scuola in sicurezza

Il foglio di pianificazione vi offre una panoramica delle idee realizzative e la possibilità di registrare l'implementazione delle unità.

Foglio di pianificazione	Idea realizzativa	Il compito è stato affrontato con successo? È necessario un approfondimento? Se sì, quale?	Idee per una competizione creativa? Cosa potrebbe inviare la classe?
Unità 1 A scuola in sicurezza	<input type="checkbox"/> Il "pedibus"		
Unità 2 Come trovo la strada - orientarsi nello spazio	<input type="checkbox"/> Descrizione del percorso verso la scuola		
Unità 3 Salire prego - in giro con lo scuolabus in sicurezza	<input type="checkbox"/> Un viaggio in autobus <input type="checkbox"/> Teatro d'improvvisazione sull'autobus		

Nome del bambino:

Via:

Telefono: Classe/Gruppo:

Linea: Fermata:

partecipa nei giorni seguenti al "pedibus":

	Lu	Ma	Me	Gio	Ve
mattina*					
mezzo-giorno*					

*Inserire l'orario

Do volentieri la mia disponibilità come accompagnatore/trice:

	Lu	Ma	Me	Gio	Ve
mattina*					
mezzo-giorno*					

*Inserire l'orario

Nome:

Telefono:


Biglietto del bus
"Pedibus"

Nome

Linea

Fermata

Orario di partenza




Biglietto del bus
"Pedibus"

Nome

Linea

Fermata

Orario di partenza




Biglietto del bus
"Pedibus"

Nome

Linea

Fermata

Orario di partenza




Biglietto del bus
"Pedibus"

Nome

Linea

Fermata

Orario di partenza




Biglietto del bus
"Pedibus"

Nome

Linea

Fermata

Orario di partenza




Biglietto del bus
"Pedibus"

Nome

Linea

Fermata

Orario di partenza




Biglietto del bus
"Pedibus"

Nome

Linea

Fermata

Orario di partenza




Biglietto del bus
"Pedibus"

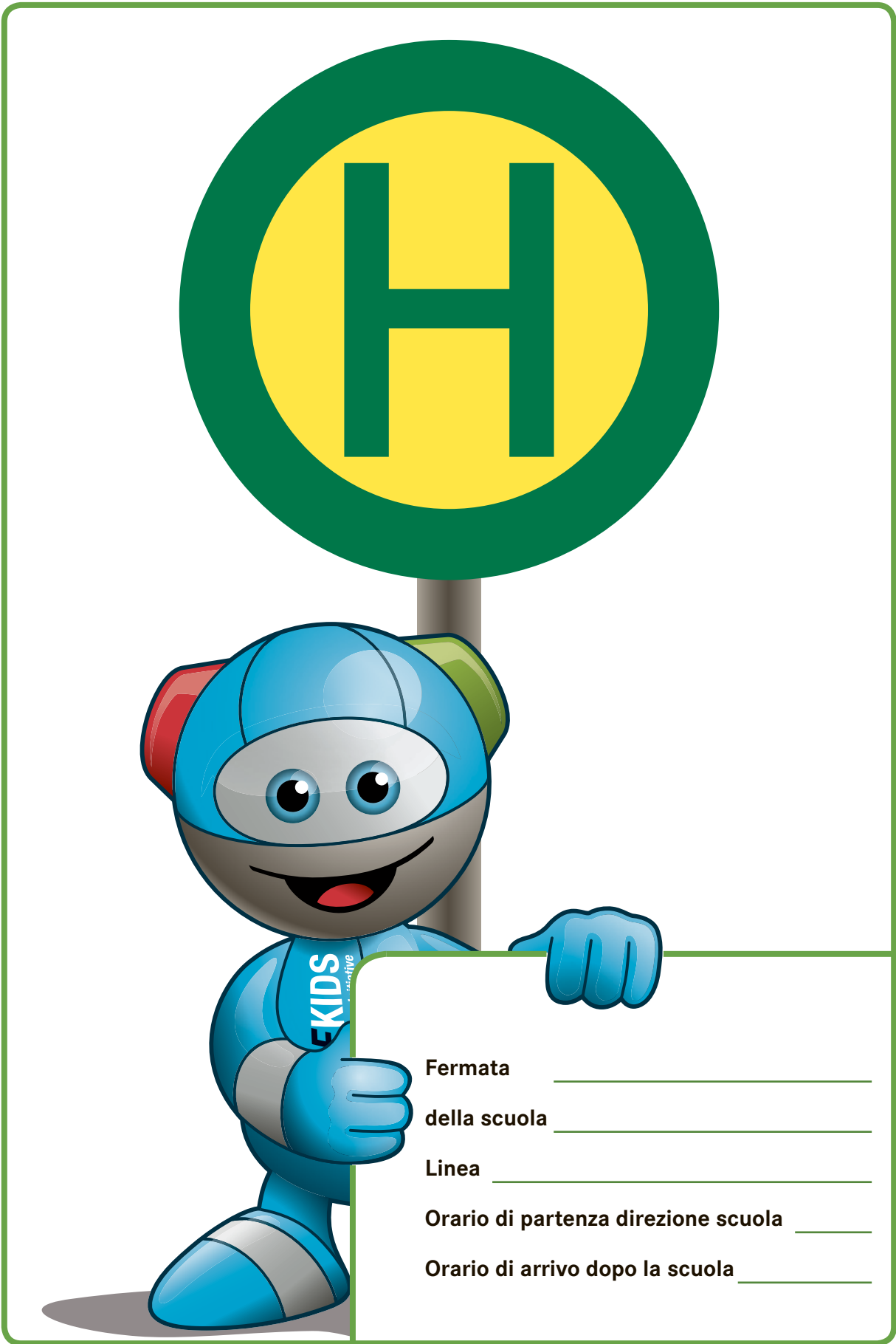
Nome

Linea

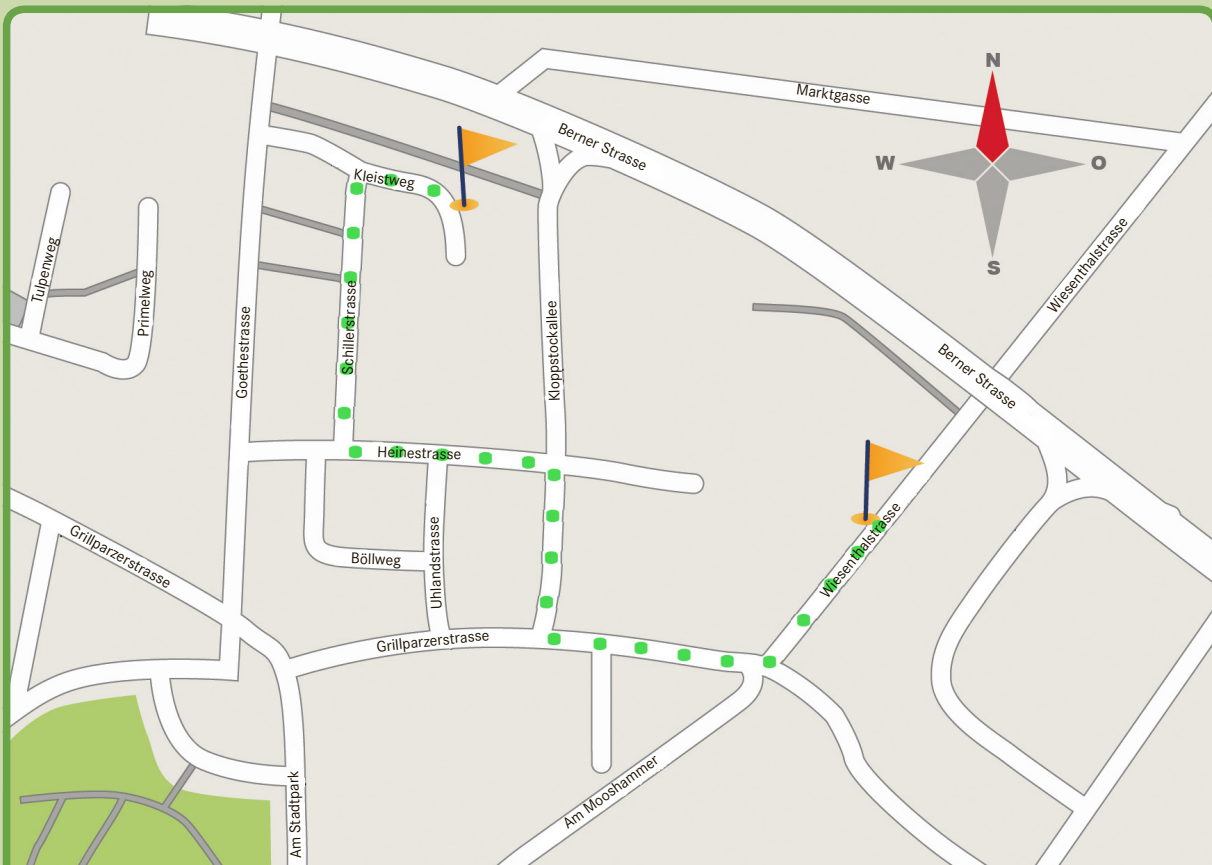
Fermata

Orario di partenza





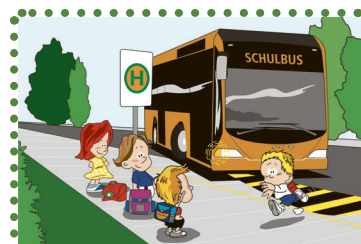
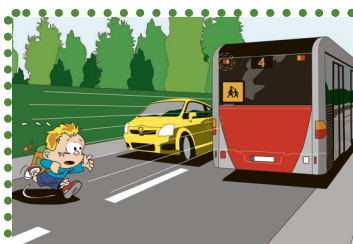
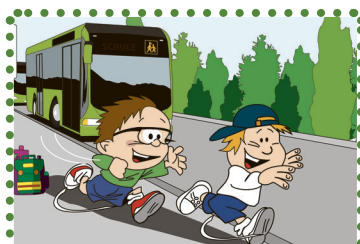
Fermata _____
della scuola _____
Linea _____
Orario di partenza direzione scuola _____
Orario di arrivo dopo la scuola _____



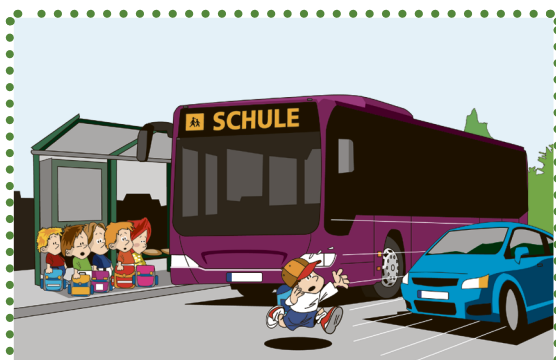
- Parto da Kleistweg e vado in direzione _____ .
- Al primo incrocio svolto a _____ in Schillerstrasse.
- Alla fine della strada mi immetto in Heinestrasse in direzione _____ .
- Prendo la seconda strada a destra e svolto in direzione _____
_____. Mi trovo in Klopstockallee.
- Quando la strada finisce svolto a _____ in Grillparzerstrasse.
- All'incrocio successivo svolto leggermente a sinistra
in direzione _____
_____ in Wiesenhalstrasse. Qui, dopo pochi metri,
raggiungo la mia destinazione che si trova a sinistra.

Inserisci negli spazi vuoti i seguenti termini: **ovest, sud, nord, est**

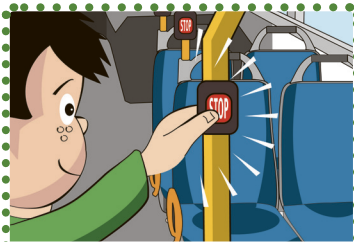
Comportamento alla fermata dell'autobus



Comportamento salendo e scendendo dall'autobus



Comportamento sull'autobus



La cosa migliore è sedersi ed allacciarsi la cintura.

Quando trovo un posto a sedere, metto lo zaino sotto al mio sedile, se sono in piedi lo tengo fra le gambe. I posti a sedere sono per i passeggeri, non per gli zaini di scuola.

Non getto i miei rifiuti sull'autobus, bensì nel cestino dei rifiuti.

Se desidero scendere alla fermata successiva, premo il pulsante di fermata.

Se sono costretto a stare in piedi, mi tengo ben stretto.

Sull'autobus tengo un comportamento tranquillo e rispettoso degli altri passeggeri.

Dopo essere salito cerco un posto a sedere libero oppure mi posiziono in modo tale da non creare fila nel corridoio.

Aspetto che l'autobus sia partito prima di attraversare la strada.

Scendendo devo essere prudente e fare attenzione ai ciclisti e ai pedoni che si possono trovare sul marciapiede.

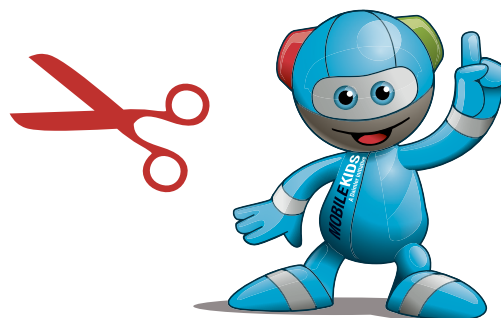
Correre, agitarsi, giocare a prendersi alla fermata dell'autobus sono azioni pericolose, per questo cerco di tenere un comportamento tranquillo.

Parto puntualmente, così ho abbastanza tempo e posso fare più attenzione al traffico stradale.

Mantengo almeno 1 m di distanza dal ciglio del marciapiede, perché l'autobus ha bisogno di spazio per girare e parcheggiare.

Salendo sull'autobus non mi faccio largo spingendo e mantengo un'adeguata distanza dalla porta. Diversamente il/la conducente non riesce ad aprirla.

Sul cartello della fermata dell'autobus controllo di trovarmi alla fermata giusta. Il numero dell'autobus è quello giusto?



Scena: strada, poco lontano la fermata dell'autobus

Partecipanti: bambini che vogliono prendere l'autobus, l'autobus

Avete perso tempo e vedete l'autobus piuttosto avanti arrivare già alla fermata. A quel punto attraversate la strada correndo velocemente per cercare di prendere l'autobus senza fare attenzione al traffico.

Scena: fermata dell'autobus

Partecipanti: bambini che aspettano alla fermata dell'autobus

State aspettando alla fermata dell'autobus. Vi state annoiando. Giocate e vi spingete a vicenda.

Scena: fermata dell'autobus, l'autobus è già arrivato

Partecipanti: bambini che vogliono prendere l'autobus, l'autobus, il/la conducente

Volete salire tutti insieme e vi fate largo spingendo davanti alla porta dell'autobus. In questo modo, però, il/la conducente non riesce ad aprire la porta.

Scena: sull'autobus, sedie disposte come posti a sedere

Partecipanti: bambini seduti sull'autobus, conducente

L'autobus è già in viaggio. Gridate, cantate, ridete, giocate rumorosamente sull'autobus. Il conducente si lamenta dicendo di non riuscire a concentrarsi a causa del rumore. Voi comunque continuate.

Scena: sull'autobus, due sedie

Partecipanti: un bambino che ascolta musica a volume alto, passeggero/a seduto/a vicino

Un bambino ascolta musica ad un volume talmente alto che la musica si sente nonostante la stia ascoltando con le cuffie. Il/la passeggero/a che siede vicino si lamenta di questo.

Scena: sull'autobus

Partecipanti: bambini sull'autobus, conducente

Sebbene vi siano ancora dei posti a sedere liberi, restate comunque in piedi nel corridoio senza tenervi stretti. Il conducente è costretto a frenare a fondo e voi cadete facendovi male.

Scena: sull'autobus, i bambini hanno dei rifiuti/delle palline di carta

Partecipanti: bambini seduti sull'autobus

Lanciate i rifiuti per tutto l'autobus e non li portate via.

Scena: sull'autobus

Partecipanti: due bambini che siedono uno accanto all'altro

Un bambino si accorge di trovarsi sull'autobus sbagliato. L'altro bambino lo consola e gli spiega che la volta successiva deve fare maggiore attenzione al numero della fermata e dell'autobus.

Scena: l'autobus si è appena fermato, la porta si apre

Partecipanti: bambini che vogliono scendere

Volete scendere tutti insieme dall'autobus e vi fate largo spingendo sull'autobus.

Scena: autobus alla fermata, i bambini sono appena scesi

Partecipanti: bambini che vogliono attraversare la strada, auto e ciclisti che passano

I bambini attraversano la strada davanti o dietro all'autobus senza fare attenzione al traffico. Le auto e le bici riescono ancora a frenare.